

# Salvate quattro banche in crisi da Governo e Banca d'Italia, operazione da 3,6 miliardi

Dino Buonaiuto - 23/11/2015



**AOSTA, 23 NOVEMBRE 2015** – Governo e Banca d'Italia hanno avviato una **operazione di salvataggio** per quattro banche italiane in crisi: **Cassa di Risparmio di Ferrara, banca delle Marche, banca Etruria e Cassa di risparmio di Chieti**, grazie a un'operazione di **3,6 miliardi di euro** che ha visto usare le norme europee sui salvataggi e il **Fondo di risoluzione nazionale**.

Banca d'Italia spiega che per creare le banche sono state prima azzerate tutte le azioni e le obbligazioni subordinate; le banche in crisi sono state depurate delle loro sofferenze, con una ulteriore svalutazione che ha abbassato il valore **da 8,5 miliardi a 1,5 miliardi**, secondo criteri di liquidazione indicati direttamente dalla Commissione Ue. Le sofferenze svalutate verranno messe in un veicolo, denominato **bad bank**, dotato di un capitale minimo e verranno cedute a specialisti nel recupero crediti.

Le quattro banche buone, le cosiddette **bridge banks**, avranno lo stesso nome delle vecchie preceduto dalla parola "Nuova" e saranno presidute da **Roberto Nicastrò**, ex dg di Unicredit, nominato assieme agli altri amministratori dalla autorità di risoluzione della banca d'Italia che provvisoriamente gestisce questi istituti.

Foto: [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it)

*Dino Buonaiuto*